



**- LA RESPONSABILE AREA N. 02 –
- U.O. DEI SERVIZI RAGIONERIA SCUOLA E SOCIALE -
Visto provvedimento di assegnazione incarico n. 238/P del 18-12-2018
Rende nota la pubblicazione del**

**BANDO PER ASSEGNAZIONE INCENTIVI ECONOMICI INDIVIDUALI
“PACCHETTO SCUOLA” - ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

L'attuale quadro normativo di riferimento è costituito dalla Legge regionale 32/2002, che conferma un ampio raggio di azione delle politiche regionali per il diritto allo studio, volte a garantire pari opportunità di accesso all'istruzione scolastica rimuovendo ostacoli di ordine economico, sociale e culturale ed a perseguire il miglioramento della qualità e dell'efficacia del sistema educativo nel suo complesso. In tale ambito si inserisce il sistema di provvidenze economiche individuali a carattere selettivo, destinate a studenti delle scuole statali, paritarie private e degli Enti Locali, secondarie di primo e secondo grado, e di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) presso una scuola secondaria di secondo grado o una agenzia formativa accreditata, appartenenti a famiglie in condizioni economiche svantaggiate.

In conformità con quanto disposto dal Programma regionale di sviluppo 2016 – 2020, approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 47 del 15 marzo 2017 e dal Documento di Economia e Finanza Regionale DEFR 2019, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 87 del 26 settembre 2018, nonché la “Nota di aggiornamento al DEFR 2019” di cui alla deliberazione di Consiglio Regionale n. 109 del 18 dicembre 2018 e in particolare l'allegato 1, così come modificato dalla deliberazione di Consiglio Regionale del 15 gennaio 2019 n. 2 "Sostituzione dell'allegato 1a della deliberazione consiliare 18 dicembre 2018, n. 109 (Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2019" e in particolare il Progetto regionale 12 “Successo Scolastico e Formativo”, che tra gli interventi prevede, al punto 2, interventi destinati a studenti delle scuole residenti in Toscana, appartenenti a famiglie in condizioni socio-economiche svantaggiate, per sostenere le spese necessarie alla frequenza scolastica con l'obiettivo di garantire il diritto allo studio, nonché dagli Indirizzi deliberati dalla Giunta Regionale con atto n. 432 del 01/04/2019 e dai criteri ed obiettivi d'intervento approvati a livello provinciale, il Comune di Capolona (Ar):

EMANA IL BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DELL'INCENTIVO ECONOMICO INDIVIDUALE “PACCHETTO SCUOLA” - ANNO SCOLASTICO 2019/2020

**Art. 1
Finalità generali**

Il presente bando è finalizzato a sostenere le spese necessarie per la frequenza scolastica (libri scolastici, altro materiale didattico e servizi scolastici) di studenti appartenenti a nuclei familiari in condizioni socio economiche più difficili al fine di promuoverne l'accesso ed il completamento degli studi sino al termine delle scuole secondarie di secondo grado, garantendo, nel contempo, quanto più possibile la massima omogeneità ed equità sul territorio regionale.

Art. 2

Destinatari ed entità del “Pacchetto scuola”

Il “Pacchetto scuola” per l'anno scolastico 2019/2020 è destinato a studenti residenti in Toscana iscritti ad una scuola secondaria di primo o secondo grado, statale, paritaria privata o degli Enti locali e iscritti ad un percorso di Istruzione e Formazione Professionale – IEFP – presso una scuola secondaria di secondo grado o una agenzia formativa accreditata appartenenti a nuclei familiari con indicatore economico equivalente ISEE non superiore all'importo di euro **15.748,78**¹. Nel caso di studenti che non abbiano ancora raggiunto la maggiore età alla data della domanda, nei casi previsti l'ISEE deve essere calcolato ai sensi dell'art. 7 del D.P.C.M. 159/2013 in quanto riferito a prestazioni agevolate rivolte a minorenni.

Il “Pacchetto scuola” viene corrisposto ai beneficiari **dal Comune di residenza** nel rispetto degli importi dell'incentivo, di cui all'art. 5 del presente bando.

Il beneficio può essere utilizzato per:

- acquisto libri di testo;
- acquisto altro materiale didattico;
- servizi scolastici.

Il beneficiario non è tenuto a produrre documentazione di spesa, ma a conservarla per esibirla in caso di eventuali controlli.

In caso di diversa residenza fra genitore richiedente e minore interessato, si fa riferimento al minore.

Art. 3

Requisiti di accesso all'incentivo economico individuale

Il “Pacchetto scuola” può essere erogato in presenza dei seguenti requisiti:

- a) requisiti economici: l'ISEE del nucleo familiare di appartenenza dello studente, o ISEE Minorenne nei casi previsti, calcolato secondo le modalità di cui alla normativa vigente, non deve superare il valore di **15.748,78 euro**;
- b) requisiti anagrafici: residenza nel Comune di Capolona (Ar), età non superiore a 20 anni (da intendersi sino al compimento del 21esimo anno di età, ovvero 20 anni e 364 giorni).

I requisiti relativi all'età non si applicano agli studenti diversamente abili, con handicap riconosciuto ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 o con invalidità non inferiore al 66%.

Il beneficio è richiesto da uno dei genitori o da chi rappresenta il minore o dallo stesso studente se maggiorenne.

Gli studenti residenti in Toscana e frequentanti scuole localizzate in altra regione confinanti possono richiedere il beneficio al proprio comune di residenza, salvo che la regione nella cui scuola si è iscritti non applichi il principio di frequenza; in ogni caso il contributo delle due regioni non può essere cumulato.

Art. 4

Modalità e condizioni per l'accesso all'incentivo

L'incentivo economico individuale “Pacchetto scuola” è attribuito ai richiedenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente bando secondo una graduatoria unica comunale stilata in ordine di ISEE crescente, fino e non oltre il valore massimo di euro **15.748,78** senza distinzione di ordine e grado di scuola.

¹ Nota per i Comuni/Unioni di Comuni: euro 36.000,00 per gli studenti delle scuole secondarie superiori residenti nelle isole minori

In caso di parità, si terrà conto dei seguenti criteri: **promozione nell' a.s. 2018/2019 e valutazione punteggio;**

Art. 5 Importo dell'incentivo

L'importo del "Pacchetto scuola" è unico per ogni ordine di scuola (secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado, percorsi IEFPP) e classe di corso.

Tabella importo unico regionale:

	Importo standard euro
Scuola secondaria I e II grado (tutte le classi di corso)	300.00

Art. 6 Documentazione prescritta

Ai fini della partecipazione al presente bando la documentazione da presentare è la seguente:

- ✓ **Domanda d'ammissione al bando diretta al Sindaco del Comune di Capolona**, presentata presso l'ufficio protocollo comunale – Piazza della Vittoria n. 1 – 52010 Capolona (Ar)
- ✓ Copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità, in corso di validità, del dichiarante, nel caso in cui la domanda non sia sottoscritta in presenza del dipendente addetto (art. 38 del D.P.R. n. 445/2000).

Non è richiesta documentazione di spesa, che deve essere conservata per esibirla in caso di eventuali controlli.

Il richiedente la concessione "Pacchetto scuola" deve dichiarare qual è la situazione economica del proprio nucleo familiare, come da attestazione ISEE, in corso di validità, rilasciata in applicazione del D.P.C.M. n. 159/13.

Non è richiesta documentazione di spesa, che deve essere conservata per esibirla in caso di eventuali controlli.

- Il richiedente deve dichiarare di essere consapevole che, in caso di dichiarazioni non veritiere, è passibile di sanzioni penali ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, oltre alla revoca dei benefici eventualmente percepiti.

Il richiedente deve altresì dichiarare di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 sul trattamento dei dati personali, che:

- i dati raccolti verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate nell'ambito dei procedimenti d'assegnazione dei contributi finanziari, di cui al presente bando;
 - i dati richiesti nella/e domanda/e devono essere obbligatoriamente indicati per non incorrere in un'esclusione dal/i bando/i (contrassegnati da asterisco *);
 - i dati in possesso dell'amministrazione potranno essere forniti ad altri soggetti pubblici per lo svolgimento delle rispettive funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dal Codice.
 - i dati finali necessari alla formulazione delle graduatorie sono pubblici;
- ✓ presso il **Comune di Capolona - Ufficio Scuola - Piazza della Vittoria n. 1 52010 Capolona (Ar)** , l'interessato potrà accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo.

Il richiedente la concessione "Pacchetto scuola", qualora intenda avvalersi delle eccezioni previste per gli studenti disabili, con handicap riconosciuto ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con invalidità non inferiore al 66% (vedere nello specifico l'art. 3 del

presente bando), deve dichiararlo indicando la data del rilascio della certificazione e l'ente emanante (art. 15, punto 2, della Legge n. 183 del 12/11/11).

Art. 7

Termini e modalità per la presentazione delle domande

La domanda d'ammissione al bando diretta al Sindaco del Comune di Capolona, con allegata copia fotostatica di un documento d'identità del dichiarante, deve essere presentata nel periodo compreso **DA GIOVEDÌ 18 APRILE 2019 a LUNEDÌ 20 maggio 2019 ore 12.00**, secondo le seguenti modalità:

- consegna a mano presso COMUNE DI CAPOLONA – Ufficio Protocollo – piazza della Vittoria n. 01 - 52010 Capolona (Ar);
- on.line mediante spedizione P.E.C. all'indirizzo dell'Ente: c.capolona@postacert.toscana.it
farà fede il timbro dell'ufficio protocollo comunale per ogni documento consegnato/inviato;

Art. 8

Accertamenti sulla veridicità delle Dichiarazioni sostitutive uniche prodotte

La responsabilità della veridicità delle dichiarazioni riportate è esclusivamente del richiedente la concessione dell'incentivo economico che le ha sottoscritte e che, in caso di falsa dichiarazione, può essere perseguito penalmente (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

Il Comune è tenuto ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, consultando direttamente gli archivi dell'amministrazione certificante ovvero richiedendo alla medesima, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi (comma 1 e 2 dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione, in mancanza il procedimento non ha seguito (comma 3 dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000). Oltre alla decadenza dai benefici è tenuto alla restituzione di quanto eventualmente erogato.

Il Comune effettuerà controlli, ai sensi degli artt. 43 e 71 del D.P.R. 445/2000 e secondo le specifiche procedure e modalità stabilite nei propri regolamenti, sulla veridicità delle dichiarazioni ISEE prodotte. Detti controlli devono in ogni caso interessare almeno il 10% dei soggetti risultanti aventi diritto al beneficio. In caso di ragionevole dubbio su determinate dichiarazioni sostitutive uniche si procede ad inviare istanza alla Guardia di Finanza della Provincia di riferimento. Resta ferma l'applicazione delle norme penali per i fatti costituenti reato.

I Comuni danno comunicazione alle Province e alla Città Metropolitana dell'esito dei controlli a campione sulle dichiarazioni ISEE utilizzando il format previsto.

Art. 9
Termine di riscossione risorse assegnate

Il termine ultimo di riscossione del contributo da parte di ogni beneficiario è di 90 giorni dalla data della comunicazione di inizio erogazione dei benefici, che verrà pubblicata sul sito internet dell'ente
Errore. Riferimento a collegamento ipertestuale non valido.
Oltre tale termine decade il diritto alla riscossione.

Art. 10
Esito del bando

- **La graduatoria degli idonei** al bando, in quanto in possesso dei requisiti previsti dallo stesso, composta secondo i criteri di cui al precedente art.3, verrà pubblicata entro il **02 luglio 2019** ed al fine di rispondere ai diritti di riservatezza (ai sensi della Legge 196/2003 e successive circolari esplicative del garante privacy) non verrà resa pubblica e sarà consultabile dagli interessati presso l'Ufficio Scuola – sede comunale.

I dichiaranti che hanno presentato domanda di partecipazione al bando possono **dal 3 al 17 luglio 2019** inoltrare **istanze di riesame** purchè attinenti a situazioni esistenti alla data del bando e già dichiarate nella domanda stessa.

Le istanze di riesame dovranno essere indirizzate al Comune di Capolona (Ar) - **Responsabile Area n. 02 – U.O. servizi ragioneria scuola e sociale** - piazza della Vittoria n. 01 52010 Capolona (Ar), tramite consegna a mano presso ufficio protocollo comunale ovvero a mezzo P.E.C. destinata all'indirizzo dell'Ente.

Per tutte le istanze inviate, ogni eventuale disguido postale, resta a carico del soggetto richiedente.

Art. 11
Informazioni sul bando

Il presente bando è reperibile sul sito del Comune: www.comune.capolona.ar.it;

Ulteriori Informazioni possono inoltre essere richieste presso:

Comune di Capolona (Ar) – Area n. 02 U.O. Servizi Ragioneria Scuola Sociale

Ufficio Scuola - tel. 0575 421370 fax 0575 420456

E Mail: scuola@comune.capolona.ar.it – serviziofinanziario@comune.capolona.ar.it

Capolona, 17 aprile 2019

COMUNE DI CAPOLONA - Area n. 02
U.O. Servizi ragioneria, scuola e sociale
Responsabile: Dott.ssa Elena Squarzialupi
f.r.p. : Rag. Fabrizio Scatizzi